



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”* e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l’articolo 5 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modifiche e integrazioni, rubricato *“Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo”*;

VISTO il D.M. 25 ottobre 2021, recante *“Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”*;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è ridenominato “*Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTO il decreto ministeriale 25 febbraio 2022, rep. n. 84 recante “*Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2022*”, registrato alla Corte dei Conti il 28 marzo 2022 al n. 723, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, per l’anno 2022;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1913 del 16 dicembre 2021, in particolare l’art. 2, che stabilisce per il triennio 2022/2024, il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei parametri di cui all’allegato B del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento alla qualità artistica dei progetti relativi alle istanze di contributo per gli ambiti e i settori previsti dal decreto stesso, ai sensi dell’art. 5 commi 1, 4, lett. a), e 5, del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTI i progetti per il triennio 2022-2021 e le domande di contributo per il programma 2022 presentati dagli organismi teatrali indicati in dispositivo, ai sensi degli articoli 10, 11, 14 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 3 maggio 2022, rep. n. 190, recante *“Riparto delle risorse del Fondo Unico per lo spettacolo anno 2022 sui capitoli di bilancio”*, registrato alla Corte dei conti al numero 366 in data 6 maggio 2022;

VISTO il decreto direttoriale rep. n. 1521 del 15 novembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2021 al n. 2989, con il quale alla dott.ssa Carmelina Miranda è stato conferito, ai sensi dell’articolo 19, commi 5 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Servizio I – Teatro, danza, attività circensi e spettacolo viaggiante nell’ambito della Direzione Generale Spettacolo;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022- 2024”*;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50 - con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2022, rep. n. 5, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Cultura in data 19 gennaio 2022 al n. 22, concernente l’assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera c) e dell’art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto ministeriale 19 gennaio 2022, rep. n. 20, con il quale sono stati nominati i componenti della Commissione consultiva per il teatro, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2022;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ACQUISITA la valutazione di Qualità Artistica della Commissione consultiva per il teatro nelle sedute del 28 e 29 aprile 2022, in merito alle domande presentate per i settori di cui agli articoli 10, 11, 14 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni;

IN CONFORMITA' alla suddetta valutazione espressa dalla Commissione consultiva per il teatro;

DECRETA

Art. 1

Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione alle attività teatrali svolte ai sensi degli articoli 10, 11, 14 del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., sono approvate, in relazione ai progetti artistici triennali (2022-2024) e ai programmi annuali 2022, le determinazioni assunte dalla Commissione consultiva per il teatro, così come riportate nel parere espresso nel verbale n. 4 del 2022 del 28 e 29 aprile 2022 cui si rinvia per *relationem* insieme ai punteggi riportati nelle schede allegate al medesimo verbale.

Art. 2

1. Conformemente al parere espresso dalla Commissione consultiva per il Teatro gli organismi ammessi a presentare istanza ad altro titolo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, sono invitati a ripresentare, nel termine di dieci giorni dalla comunicazione della amministrazione, la domanda di contributo, in relazione al settore individuato d'ufficio, sentito il parere della medesima Commissione. La mancata presentazione della domanda per il nuovo settore individuato d'ufficio determina l'inammissibilità al contributo.

Organismo	Sede legale	Transito ex art. 5 comma 2 D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.
Il Teatro Coop. – Stabile d'innovazione Galleria Toledo	Napoli	Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione (Art. 13, c. 3, 27/07/2017 e s.m.i.)



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Teatro Cilea S.R.L.	Napoli	Organismi di programmazione teatrale fascia a) (Ar. 16)
La Bilancia Società Cooperativa	Milano	Imprese di produzione teatrale (Art. 13, c. 1, 27/07/2017 e s.m.i.)
Enfi Teatro Srl	Brindisi	Imprese di produzione teatrale (Art. 13, c. 1, 27/07/2017 e s.m.i.)
Associazione culturale Progetto Teatrando	Sortino (SR)	Imprese di produzione teatrale (Art. 13, c. 1, 27/07/2017 e s.m.i.)

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

Art. 4

1. La Direzione generale spettacolo provvederà all'erogazione dell'anticipazione 2022, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DM 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., nei confronti degli organismi ammessi secondo quanto disposto dall'articolo 3 del decreto ministeriale 25 ottobre 2021. Gli organismi che non intendono ricevere l'anticipazione per l'attività da svolgere nel 2022 dovranno darne comunicazione, entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, all'indirizzo dg-s.teatro@beniculturali.it per gli organismi finanziati nell'ambito Teatro.

L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla verifica della regolarità gestionale, della regolarità contributiva attestata dal DURC, all'acquisizione dell'informazione antimafia, secondo quanto previsto dagli artt. 83 e 85 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, per gli organismi soggetti al controllo antimafia, all'assenza di procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione, ed al rispetto degli obblighi di trasparenza, ai sensi dell'art. 9, commi 2 e 3 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Le anticipazioni verranno concesse tenuto conto della normativa vigente e delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE).



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>, unitamente al verbale n. 4 del 2022 del 28 e 29 aprile 2022 della Commissione consultiva per il Teatro con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Antonio Parente)



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/a
PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-s@beniculturali.it